

Nottataccia a piazzale Lotto

RICCARDO ROSA

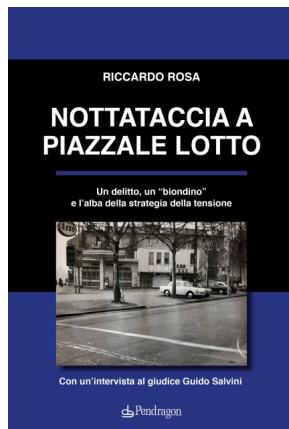
NOTTATACCIA A PIAZZALE LOTTO

**Un delitto, un “biondino”
e l’alba della strategia della tensione**



Con un'intervista al giudice Guido Salvini

 Pendragon



Un delitto, un "biondino" e l'alba della strategia della tensione

Valutazione: Nessuna valutazione

Prezzo

15,00 €

[Fai una domanda su questo prodotto](#)

Autore [Riccardo Rosa](#)

Descrizione

Febbraio 1967, Milano, stazione di servizio Esso di piazzale Lotto. È notte fonda. Al termine di una rapina finita male, il benzinaio cade per terra ucciso da un colpo di pistola. L'omicida arraffa un bottino di appena 8.660 lire e si allontana tranquillamente, ma un automobilista di passaggio ha il tempo di vederlo, per poi descriverlo alla polizia. L'assalto suscita molto scalpore e i giornali battezzano il malvivente "il biondino di piazzale Lotto". Inizia così un lungo iter processuale che vede protagonisti carabinieri, poliziotti, avvocati, PM, giudici, imputati e testimoni, in un susseguirsi di interrogatori, confessioni, ordinanze e colpi di scena, alla ricerca della verità. Per l'assassinio era stato inizialmente arrestato e processato un innocente, ma alla fine si scoprirà che nella vicenda erano coinvolti giovani che diverranno negli anni successivi militanti di spicco della destra eversiva e che l'episodio si colloca all'alba della strategia della tensione, definita dal giudice Guido Salvini come "una serie di attentati terroristici, inizialmente dimostrativi, comunque non rivendicati, effettuati in luoghi pubblici, mirati a creare paura e a fare in modo che la maggioranza della popolazione chiedesse una sterzata autoritaria".